

Ridurre le emissioni Norme e calcoli per le piccole imprese

La Provincia del 20 febbraio 2025, parla Silvia Negri, responsabile ambiente e sicurezza Confapi Lecco Sondrio.

18 **Economia** Lecco

LA PROVINCIA
GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO 2025

Ridurre le emissioni Norme e calcoli per le piccole imprese

Ambiente. A cinque anni dal lancio del Green Deal l'Europa presenta un piano adatto anche alle pmi Negri (Confapi): «Aziende lecchesi già in campo»

LECCO

MARIA G. DELLA VECCHIA

A cinque anni dal lancio del Green Deal, con norme europee percepite come onerose, complicate e discutibili nell'efficacia soprattutto da parte delle piccole e medie industrie, il prossimo 26 febbraio è atteso come un momento di svolta.

La data

Mercoledì prossimo, infatti, la Commissione europea presenterà il Clean Industrial Deal, piano pluriennale che vuole dare impulso con norme ambientali pratiche e semplificate alle industrie ad alta intensità energetica, tipiche dei settori acciaio, alluminio e cemento, oltre che ai settori delle tecnologie pulite. Un'accelerazione che guarda ad obiettivi di riduzione delle emissioni del 55% entro il 2030 e del 90% entro il 2040, per i più obiettivi troppo ambiziosi a



Silvia Negri

tappe troppo ravvicinate. Se l'impostazione originaria del Green Deal era subito apparsa di difficile attuazione per le pmi, dopo cinque anni l'attesa è che l'annunciata semplificazione normativa sia davvero tale e adattabile ai "piccoli": «Da tempo – afferma Silvia Negri, responsabile Ambiente di Confapi Lecco Sondrio – le grandi imprese hanno attitudine al calcolo del carbon footprint, ma le piccole nella maggior parte dei casi non sanno da che parte iniziare ad affrontare la questione, che è complessa. Dagli annunci sul Clean Industrial Deal le nuove norme puntano a ridurre il carico amministrativo per le imprese e sappiamo come sia importante riuscire a farlo nel concreto».

Conoscere il proprio carbon footprint è un fattore di competitività che consente di identificare le aree in cui agire per ridurre le emissioni e

migliorare l'efficienza, migliorando gli effetti ambientali. In attesa delle nuove norme europee c'è tuttavia un'opportunità che arriva dall'Albo Gestori Ambientali: 40 aziende in Italia possono accedere al calcolo gratuito del carbon footprint, per misurare la propria impronta di carbonio e, fra loro, 5 pmi di Confapi Lecco Sondrio si sono attivate.

Procedura

«Il calcolo prevede una procedura non semplice – afferma Silvia Negri, responsabile Ambiente di Confapi Lecco Sondrio –, che richiede competenze specifiche nel misurare e sommare una serie di impatti che derivano dai consumi energetici, dalle emissioni in atmosfera, dalla gestione rifiuti, dal consumo di talune materie prime, dall'utilizzo degli imballaggi. Aspetti che presuppongono l'utilizzo di unità di misura specifiche in un'operazione che alla fine ha sintesi in una cifra che stabilisce l'impronta di carbonio. E' decisamente



L'attesa delle pmi è per normative meno complicate in campo ambientale

un'opportunità per le pmi accedere al calcolo attraverso l'albo. Due nostre aziende hanno concluso la procedura e altre tre l'hanno in corso». Il servizio ambientale di Confapi Lecco Sondrio accompagna le imprese nella gestione della conformità alle norme ambientali e, in tempi più recenti, anche nel progettare il business in modo eco compatibile: «Lo faccia-

mo in diversi percorsi, fra l'applicazione di norme stringenti e obbligatorie e altre di carattere volontario che possono dare delle opportunità. Una doppia via che percorriamo con le aziende, aiutandole nel calcolo del carbon footprint e nella redazione dei bilanci di sostenibilità, in aggiunta a quanto facciamo con la nostra partecipazione, in Camera di Commercio Como

Lecco, alla Rete Lariana per la Transizione Sostenibile, dove siamo parte attiva con tutte le altre parti coinvolte nel portare le istanze delle imprese per costruire risposte su misura. Per ora – conclude Negri – ad agire sulla transizione sono solo le aziende più grandi e strutturate, il giro di boa per le realtà più piccole non è ancora arrivato ma ci stiamo lavorando».

[Download](#)